

Ep 121

Addio scimmietta

Written by: Adam Chase and Ira Ungerleider

Transcribed by [guineapig](#)

Tradotto da: [Erfascon](#)

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, tutti stanno guardando dei fogli.]

Joey: Ma come hanno fatto a scoprire il numero della tua carta di credito?

Monica: Non ne ho idea. Ma guarda quanto spende!

Rachel: Monica, vuoi calmarti? I tizi della carta di credito hanno detto che devi pagare solo la roba che compri tu.

Monica: Lo so. Ma guarda che sregolato spendaccione.

Ross: Penso che se qualcuno ti prende la carta di credito, comincia a spendere senza troppe remore.

Chandler: Wow, guarda questo. Ha speso \$69.95 su uno spazzolone Mocio.

Monica: Quella sono o.

Phoebe: Oh! Ross, lo sta facendo ancora! (Indica una lampada che si muove oltre lo schienale del divano)

Ross: Marcel, smettila di accoppiarti con la lampada! Fermati! Ora Marcel, torna indietro (Marcel corre nella camera di Rachel) vieni subito qua, Marcel-

Rachel: Oh no, non nella mia camera! Ora vado a prenderla.

Monica: Ross, devi fare qualcosa...

Ross: Perché? E', è solo un momento.

Chandler: Sì, è quello che dicevamo di Joey...

Ross: Vuoi rilassarti? Non è un grosso problema.

Rachel: (Dalla sua camera) Fermati! Marcel! Cattiva scimmietta!

Ross: Che succede?

Rachel: Il mio bambolotto Curioso non sarà mai più tanto curioso!

Sigla d'Apertura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, è notte tarda e Monica sta ancora esaminando gli scontrini, quando Rachel esce dalla camera.]

Rachel: Oh, Monica. Non puoi continuare con questa cosa.

Monica: Questa donna sta vivendo la mia vita.

Rachel: Cosa?

Monica: Sta vivendo la mia vita, e lo sta facendo meglio di me! Guarda qui, guarda. Ha comprato biglietti per gli spettacoli che volevo vedere io. Lei, lei compra vestiti in negozi che ha me fanno paura per il prezzo. Ha speso trecento dollari in oggetti d'arte.

Rachel: Tu non sei un artista.

Monica: Sì, ma potrei comprare dell'oggettistica! Voglio dire, anch'io potrei comprare queste cose. Solo che non lo faccio.

Rachel: Oh, Monica, andiamo, tu fai delle cose forti.

Monica: Oh davvero? Okay, allora compariamo, dai, facciamolo.

Rachel: (Sbadigliando) Oh, è troppo tardi per il 'dai, facciamolo'...

Monica: Vado a cavallo nel parco? Frequento forse la New School?

Rachel: (Sbadigliando) Nooo...

Monica: Questo non è valido! Lei fa tutto quello che voglio fare io, e non ha mia madre.

[Scena: Central Perk, Joey e Chandler stanno discutendo di nomi d'arte.]

Chandler: Che ne pensi di Joey... Pepponi?

Joey: No, ancora troppo etnico. Il mio agente dice che dovrei avere un nome più neutrale.

Chandler: Joey... Svizzera?

(La cameriera gli da il caffè.)

Joey: In più, sai, penso che dovrebbe essere Joe. Sai, Joey non mi suona poi, non so, così grande. (La cameriera lo guarda divertita) Ma io lo sono.

Chandler: Joe...Joe...Joe...Stalin?

Joey: Stalin...Stalin...dove ho sentito quel nome? Mi suona familiare.

Chandler: Bè, allora non chiedere a me...

Joey: (Lo scrive) Joe Stalin. Sai, è molto carino.

Chandler: Forse starebbe meglio con Joseph.

(Joey pensa visibilmente 'Giusto!' e lo scrive.)

Joey: Joseph Stalin. Penso che dovrei ricordarti questo nome!

Chandler: Oh sì! Ciao Ciao Uccellino, con Joseph Stalin. Joseph Stalin è "Il Violinista sul Tetto.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, Monica è lì quando Phoebe e Rachel entrano.]

Rachel: Hey.

Phoebe: Hey.

Monica: Ciao. (Al telefono) Salve, uh, sì, sono Monica Geller. Um, credo di essermi iscritta a uno dei vostri corsi e mi chiedevo quali fosse.

Phoebe: Ma che stai facendo?

Monica: (La zittisce) Bene, grande. Molto gentile. (Appende) Andrò a scuola di Tip Tap.

Rachel: Cosa, cosa, così ballerai con la persona che ti ha fregato la carta di credito?

Monica: Quella donna sta vivendo la mia vita, voglio vedere di chi si tratta.

Rachel: Vai all'ufficio postale! Sono sicura che la sua foto è lì! ...Okay, Monica, sai che, cara, stai un po'... questa sta diventando una cosa un po' ossessionante.

Phoebe: Questa è pazzia. E' pazzia, te lo dico io, **PER L'AMOR DI DIO, MONICA, NON FARLO!!** ...Grazie, grazie a tutti.

[Scena: Una classe di Tip Tap, le ragazze sono alla porta.]

Monica: Che ne pensi?

Phoebe: Molte cose.

(Entrano e si siedono.)

Rachel: Quale pensi che sia?

(L'insegnante va da loro.)

Insegnante: Posso aiutarvi?

Monica: Oh, no grazie, stavamo solo guardando.

Insegnante: Non potete guardare. Ma potete **ballare**. Le scarpe sono lì.

Rachel: Che vuole dire?

Phoebe: Penso che voglia dire (imitandola) 'Che possiamo **ballare**'. Oh, coraggio, coraggio. (Si mettono le scarpe)

Monica: Okay, vedete qualcuno che possa fingere di essere me?

Insegnante: (Alla classe) Gente! L'ultima volta c'erano alcuni contenitori di yogurt vuoti in giro per la classe. Non deve più accadere!

Rachel: Forse è lei.

(Comincia la Musica)

Insegnante: Cominciamo. Cinque, sei, e-cinque sei sette otto...

(Tutti cominciano a ballare. Monica arrossisce)

Monica: Okay, non lo farò!

Phoebe: (Phoebe balla alla sua maniera turbinando in giro per la stanza) Sono bravissima!

Monica: Non hai mai pensato di essere anche solo un po' scoordinata?

(Rachel entra nell'inquadratura; è in perfetta sincronia col resto della classe)

Rachel: Che c'è? Devi solo fare Tap quando lo fanno tutti.

Insegnante: Bene, Gente, ora ognuno si scelga un partner.

(Le ragazze non sono sicure con chi fare coppia. Phoebe lo decide)

Phoebe: Okay. E, mia, madre, suicida, dice, tu, sei, la prescelta. Io ballo con Rachel.

Monica: Grande. Sono tornata alla lezione di Ginnastica al liceo.

Phoebe e Rachel: Aww.

Insegnante: Bene, tu ballerai con me.

Monica: Perché non posso solo mettermi il pigiama e avere un incubo.

(Cammina lentamente verso la fine della stanza. L'insegnante la afferra. Ma improvvisamente una donna fa irruzione)

Donna: Tutto okay, tutto okay, sono qui, ci sono. Scusate il ritardo, okay, sono qui. Chi sono quelle tipe nuove?

Insegnante: Ecco la tua Partner.

Donna: Ciao. Sono Monica.

Monica: Oh. Monica! ...Ciao. Sono Mo- ...nana.

Donna: (Falsa Monica) Monana?

Monica: Sì. E' Tedesco.

Falsa Monica: Stai scherzando! Io-lo ho passato tre anni ad Amsterdam. (Gli dice qualcosa in Tedesco)

Monica: Um, Tedesca della Pennsylvania.

Insegnante: E ora balliamo. E-cinque, sei, sette, otto...

[Scena: Central Perk, Ross sta entrando.]

Ross: (Mortificato) Ciao.

Chandler e Joey: Hey.

Joey: Dove sei stato?

Ross: Al veterinario.

Chandler: Non gli farà mettere uno di quei coni di plastica, vero?

Ross: Dice che la fase 'accoppiatoria' di Marcel non è una fase. Apparentemente ha raggiunto la maturità sessuale.

Joey: (A Chandler) Hey! Siamo stati raggiunti.

Ross: Dice che se continua a stare qui, potrebbe diventare aggressiva e violenta.

Chandler: Che farai allora?

Ross: Dovrò darla via.

Stacco Pubblicitario

[Scene: Central Perk, la scena continua da prima. I ragazzi sono seduti come le famose Tre Scimmie. Cioè una si copre le orecchie, una la bocca e una gli occhi.]

Joey: Non posso crederci, Ross. Maledizione!

Chandler: Sa cosa credo, penso dovresti liberartene. Come potrebbe diventare adulto altrimenti?

Ross: Lo so. Lo so, un giorno è quella piccola cosina, e prima che te ne accorga, è la piccola cosina che non vuole staccarsi dalla tua gamba.

Joey: Non c'è nessuna cosa che puoi fare per tenerlo?

Ross: No, no. Il veterinario ha detto che potrei se avesse accesso a qualche tipo di... amore 'scimmico', insomma è una specie di vizioso. Dovrò portarla in uno zoo.

Joey: Come farai entrare una scimmia in uno zoo?

Chandler: Lo so io! ...No, no, quello è il Papa in una *Wolkswagen*.

Ross: Bè, ne ho esaminati molti. Naturalmente la mia prima scelta sarebbe stata uno dei più grandi zoo comunali, sapete, come, uh, San Diego... giusto? Ma questo

potrebbe rivelarsi solo un sogno, perchè, sapete, è in un altro stato. Uh, il mio veterinario, uh, conosce qualcuno a Miami, quindi quella è una possibilità.

Chandler: Sì, ma quelle sono due gabbie a pochi metri dalla spiaggia. Voglio dire, e' uno zoo un po' festaiolo.

(Phoebe, Monica, e Rachel entrano.)

Phoebe: Hey. L'abbiamo trovata, abbiamo trovato la ragazza.

Chandler: Cosa?

Joey: Hai chiamato la polizia?

Rachel: Nah. L'abbiamo portata a pranzo.

Chandler: Ah. Il tuo terribile senso di giustizia personale.

Ross: Cosa?! Sei matta? Quella donna ti ha derubato. Lei ruba. E' una ladrona.

Monica: Sapete? Dopo che sei stata con quella donna per dieci minuti, tu ti scordi completamente di questo. Voglio dire, è una persona incredibile, col , col suo spirito indomito.

Ross: Sì, perché probabilmente ha rubato alcune ragazze Pon-Pon.

Chandler: ...Togliergli i capelli!

Phoebe: Papi nelle *Wolkswagen!* ...Adoro quello scherzetto.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, Monica, Rachel e la Falsa Monica sono lì.]

Rachel: Aspetta. Non potete averlo farlo.

Falsa Monica: Monana è stata molto coraggiosa.

Monica: E' stato così trasgressivo. Gli abbiamo detto che eravamo le Gunnensen della stanza sessantacinque. Solo per vedere i Boston Celtics che hanno prenotato tutto il sesto piano!

Falsa Monica: Poi ci hanno scoperto perchè, sapete, eravamo basse e avevamo le tette...

Monica: ...Ci hanno cacciato! Sono stata buttata fuori da un Hotel! Io!

Rachel: Brava Monana! Bè, voi ragazze non siete state le uniche a vivere il sogno. Io verso caffè a gente che neanche conosco. Lasciate stare. (Esce)

Falsa Monica: Oh, comunque, domani abbiamo l'audizione a Broadway.

Monica: Scusami?

Falsa Monica: Ci sono i provini aperti per *Cats*. Penso che dovremmo andarci, cantare qualcosa di 'Memories' e diventare completamente matte. Che ne dici?

Monica: Nononononono. Penso che dovresti andarci solo tu. Io non sono come te. Io-lo non potrei mai stare davanti a tutti nella classe di Tip-Tap.

Falsa Monica: Bè, probabilmente e per la tua provenienza.

Monica: Cosa?

Falsa Monica: Bè, tu sei Tedesca della Pennsylvania, Gusto?

Monica: Vero. Mi evitano da quando ho comprato un phon.

Falsa Monica: Anche-anche io prima ero come te. Ma un giorno ho visto un film che mi ha cambiato la vita. Hai mai visto *Dead Poets' Society*?

Monica: Uh-huh.

Falsa Monica: Penso che quel film sia incredibilmente... **noioso**. Voglio dire, quella cosa alla fine quando il tipo si uccide perché non può recitare? Che vuol dire?! E' come, questo ragazzo, aspetta un anno, se ne va via da casa, fonda questa compagnia teatrale.. Sono uscita dal cinema e mi sono detta, Ora, queste sono due ore della mia vita che non torneranno mai. E questo mi ha spaventato molto di più di quanto potrebbe fare qualunque altra cosa che potessi fare.

Monica: Wow. Allora io ti sconsiglio *Mrs. Doubtfire*.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, tempo dopo. Tutti tranne Joey e Monica sono lì.]

Ross: (Leggendo una lettera) Oh Dio. (A Marcel) Non posso farti entrare a Scranton. (Agli altri) Questo era come il nostro zoo sicuro. Prendono cani e porci. Vedi? Non so con chi ce l'abbiano, con me o con lui.

Phoebe: Penso che la pena maggiore la sta avendo quella poltrona.

Ross: Marcel! Marcel! Marcel, no! Bravo piccolo. Vedi, come può non volerlo nessuno?

Rachel: Oh, qualcuno può.

Joey: (entrando) Sapevi che c'era già un Joseph Stalin?

Chandler: Stai scherzando.

Joey: Apparentemente è stato un dittatore Russo che ha ucciso un sacco di persone. Pensavi che non lo sapessi!

Chandler: Sai, pensavo di pensarlo.

Joey: Phoebe. Vuoi pensare tu al mio nome d'arte?

Phoebe: ...Uomo Torcia.

[Scena: Central Perk, Ross sta parlando col Dr. Baldhara, uno addetto allo zoo.]

Ross: Dov'è esattamente il vostro zoo?

Dr. Baldhara: Bè, tecnicamente non è proprio uno zoo, è più una specie di esperienza selvatica interattiva. Posso farle qualche domanda su, come si chiama, uh, Marcel?

Ross: Certo.

Dr. Baldhara: Lui, uh, sa combattere contro altri animali?

Ross: No-no, lui è, è molto docile.

Dr. Baldhara: Anche se è... costretto all'angolo?

Ross: Bè io, io non lo so. Perché?

Dr. Baldhara: Uh, è capace di maneggiare piccoli oggetti?

Ross: Sa sollevare una banana, se è questo che vuole sapere...

Dr. Baldhara: E un martello, o una piccola spada?

Ross: Perché- perché- perché dovrebbe aver bisogno di una spada?

Dr. Baldhara: Bè, se messo contro un gatto selvatico o animali con corna, bisogna dare al piccolino una possibilità. Altrimenti è crudele.

(Chandler e Joey entrano di corsa con Marcel)

Chandler e Joey: Lui- lui- lui ce l'ha fatta, lui- lui è stato preso a San Diego.

Joey: Noi, noi siamo tornati da una passeggiata e- il telefono squillava...

Chandler: ...L'hanno preso.

Ross: L'hanno preso! Oh, hai sentito, Marcel? San Diego. San Diego!

Dr. Baldhara: State facendo un grande errore. Voglio dire, San Diego è ecologico, bello e pulito, ma se lo davate a me, l'avrei fatto combattere contro un coniglio cieco e vi avrei potuto dare il venti per cento degli introiti.

[Scena: Monica e Rachel, Rachel sta spolverando. Va al tavolo, solleva le riviste e spolvera, poi le rimette giù. Monica entra di corsa, visibilmente ubriaca.]

Monica: Yo- hooo!

Rachel: Dove diavolo sei stata?

Monica: Monica e io siamo state a un party dell'ambasciata.

Rachel: Sei ubriaca?!

Monica: Noooo! (Si avvicina e sussurra) Sto mentendo. Sono ubriaca.

Rachel: Oh Dio, oh. Grande, Monica, sai, potevi chiamare, io ero qui da sola, mi stavo preoccupando...

(Monica beve dal rubinetto)

Rachel: Monica? Monica!

Monica: L'acqua scorre!

Rachel: Sì, sì, in effetti è vero. Okay, vedi, il ristorante ha chiamato, vogliono sapere perché non sei andata a lavoro?

Monica: Nah. Sono andata al *Circo della Grande Mela* oggi.

Rachel: Okay Monica, che stai facendo? Perderai il tuo lavoro! Non sei tu, questa!

Monica: No, sono io! Sai, Non sono solo la persona che sprimaccia i cuscini e paga le bollette appena arrivano! Sai, quando sono con lei, io sono molto più di quanto di solito non sono. Sono- sono Monana!

(Il telefono squilla e Rachel risponde)

Rachel: Pronto? Sì, sì, un secondo, per favore. Monana, è per tè, i tizi della carta di credito.

Monica: Pronto? Sì. Oh mio Dio. Grazie

Rachel: Cosa è successo?

Monica: Hanno arrestato Monica.

[Scena: Dipartimento di Correzione della città di New York City, Monica sta visitando la falsa Monica.]

Monica: Ciao.

Falsa Monica: Hey.

Monica: Come stai?

Falsa Monica: Non troppo male. Fortunatamente, il blu è il mio colore. Come-come sapevi che ero qui?

Monica: Perché... sono Monica Geller. Era la mia carta di credito che stavi usando.

Falsa Monica: Questo non me l'aspettavo.

Monica: Voglio che tu lo sappia, non sono io che imitavo te.

Falsa Monica: Oh. Grazie.

Monica: No, grazie a te! Mi hai dato molto! Voglio dire, se non fosse stato per te- Non sarei mai andata a cantare *Memories* sulla scena del *Wintergarden Theater!*

Falsa Monica: Bè, veramente, ora sei in grado solo di cantare 'Memo-'.

Monica: E solo che non posso credere che tu sia qui. Voglio dire, cosa avrei fatto senza di te? Chi sarebbe entrato di straforo con me all'ambasciata? Chi mi avrebbe portato al *Circo della Grande Mela*?

Falsa Monica: Monica, Ho cominciato la mia giornata facendo pipì davanti ad altre venticinque donne, e tu ti preoccupi di chi ti avrebbe portato al *Circo della Grande Mela*?

Monica: Bè, non... preoccuparti, solo... pensaci.

Falsa Monica: Non c'è niente a cui pensare, Monica. Ora tornerai a casa tua, perché tu sei come sei.

Monica: Non necessariamente...

Falsa Monica: Sì necessariamente! Voglio dire, non so cos'è, forse questa cosa della Germania.

Monica: Um, io veramente non sono Tedesca.

Falsa Monica: Davvero? E allora perché sei così?

[Scena: Classe di Tip-Tap, Monica è alla porta.]

Insegnante: Sei alla porta. Dentro o fuori?

Monica: Dentro. (Si unisce agli altri. Ma ancora arrossisce)

Insegnante: Tu, la dietro, stai sbagliando tutto!

Monica: Sì, ma almeno lo sto facendo!

[Scena: L'aeroporto, tutti tranne Monica sono lì per salutare Marcel.]

ALTOPARLANTE: Questo è l'ultimo segnale di chiamata per il volo 67 per San Diego, avvicinarsi al cancello 42A.

Phoebe: Okay. Ciao, piccolo amichetto scimmietta. Bè ti ho scritto questa poesia. Okay, ma non mangiarla finché non sei sull'aereo.

Ross: Aww. Grazie, Zia Phoebe.

Phoebe: Oh!

Chandler: Okay, ciao, campione. Ora, So che ci sono un mucchio di ragazze a San Diego, ma ricordati, c'è anche molto da imparare.

Joey: Non so che dirgli, Ross. Uh, è una scimmia.

Ross: Bene, digli ciò che senti.

Joey: Marcel, ho fame.

Ross: Bene.

Rachel: (Da a Marcel un orsetto di peluche) Marcel, questo è per te. E', uh, solo, sai, qualcosa da, um, da fare durante il volo.

Ross: Uh, se per voi non è un problema, gradirei un momento, solo io e lui.

Tutti: Oh, certo. Sicuro, assolutamente. (Rimangono lì, poi capiscono cosa voleva dire e se ne vanno)

Ross: Marcel, vieni, vieni. (Lui si siede e Marcel si siede davanti a lui) Bè amico, questo è tutto. Ci sono solo un paio di cose che vorrei che tu sapessi. Mi mancherai davvero tanto, e non ti dimenticherò mai. Sei stato molto più che un cucciolo per me, sei stato più di- (Marcel si arrampica e comincia ad "accoppiarsi" con la gamba di Ross) Okay, Marcel, ti prego, puoi lasciare la mia gamba da sola? Puoi metterla anche solo per due secondi?! Marcel, vuoi- okay, portatevelo via. Potete prenderlo. (Marcel è messo in gabbia e portato via.)

Sigla di Chiusura

[Scena: Un Teatro, c'è un audizione per un opera.]

Attore: (Molto melodrammatico, e molto impacciato) Oh, se avessi un guanto sopra la mia mano, allora potrei... toccare la tua guancia...

Direttore del Casting No. 1: Va bene, Grazie.

Direttore del Casting No. 2: Il prossimo. (Joey entra in scena)

Joey: Salve, uh, io mi sarei presentato per il ruolo di Mercuzio.

Direttore del Casting No. 2: Nome?

Joey: Holden McGroin.

Fine
